



REGIONE MOLISE
COMUNE DI ISERNIA

Medaglia d'Oro



PROGETTO DEFINITIVO
RECUPERO FUNZIONALE E STRUTTURALE
DELL'ISTITUTO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA
" SAN GIOVANNI BOSCO "
I° LOTTO FUNZIONALE



2. RELAZIONI SPECIALISTICHE

2.12 Censimento e Progetto di Risoluzione delle Interferenze

Isernia, lì Gennaio 2020 Rev_1

I Progettisti

Agapito PELLECCIA



Francesco DITURI
architetto



Antonio DI TANNA
architetto



II R.U.P.
Antonio RICCHIUTI
ingegnere

CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

(Art. 164 D.Lgs. 163/2006 – Allegato XXI, Sez. II, Art. 14)

Indice

1	PREMESSA.....	2
2	CENNI STORICI.....	2
3	CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE.....	7
3.1	RETI ACQUE BIANCHE E NERE	7
3.2	ILLUMINAZIONE PUBBLICA (COMUNE)	7
3.3	- RETE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA (ENEL)	7
3.4	RETE TELEFONICA (TELECOM).....	8
3.5	RETE GAS A BASSA PRESSIONE (ENI SPA)	9
4	PLANIMETRIA DELLE RELATIV INTERFERENZE.....	11

1 PREMESSA

La presente analisi è volta a determinare i termini necessari ed indispensabili per una corretta valutazione della fattibilità tecnica ed economica dei lavori di

“RECUPERO FUNZIONALE E STRUTTURALE DELL'ISTITUTO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA “SAN GIOVANNI BOSCO”– ISERNIA (IS) – I° LOTTO”

con particolare riferimento alla presenza di interferenze nelle aree pertinenziali dell'edificio scolastico, che saranno interessate dai manufatti in progetto.

2 CENNI STORICI

Il complesso scolastico “San Giovanni Bosco” sede di scuola Materna, Elementare e di alcune sezioni di scuola Media Inferiore, è ubicato in posizione centrale, in Isernia, in Corso Garibaldi di fronte alla Villa Comunale e al palazzo di Giustizia (Figura 1 - Vista satellitare).

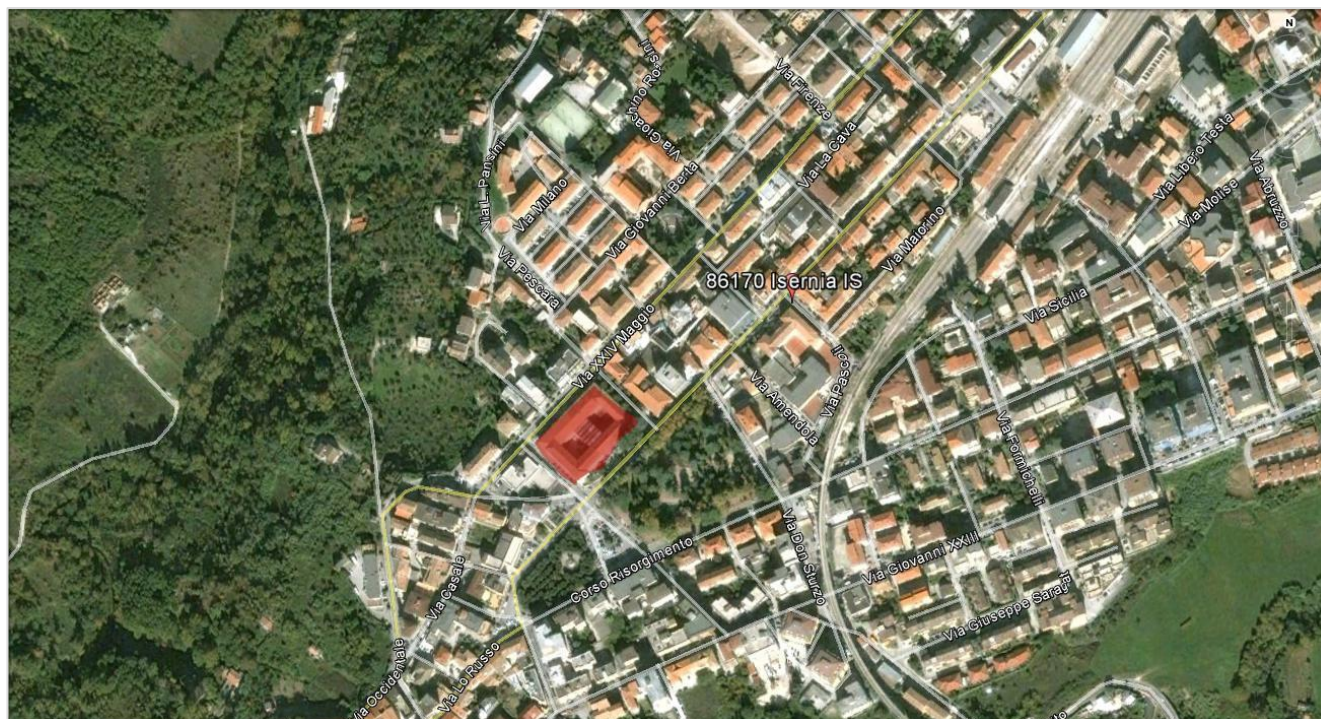


Figura 1 - Vista satellitare

Il complesso insiste su un'area di proprietà comunale estesa circa mq 5215, censita in catasto al Foglio n.41, particella n. 184. L'intero complesso ha una forma rettangolare chiusa ed è costituito da cinque corpi di fabbrica (Figura 2)

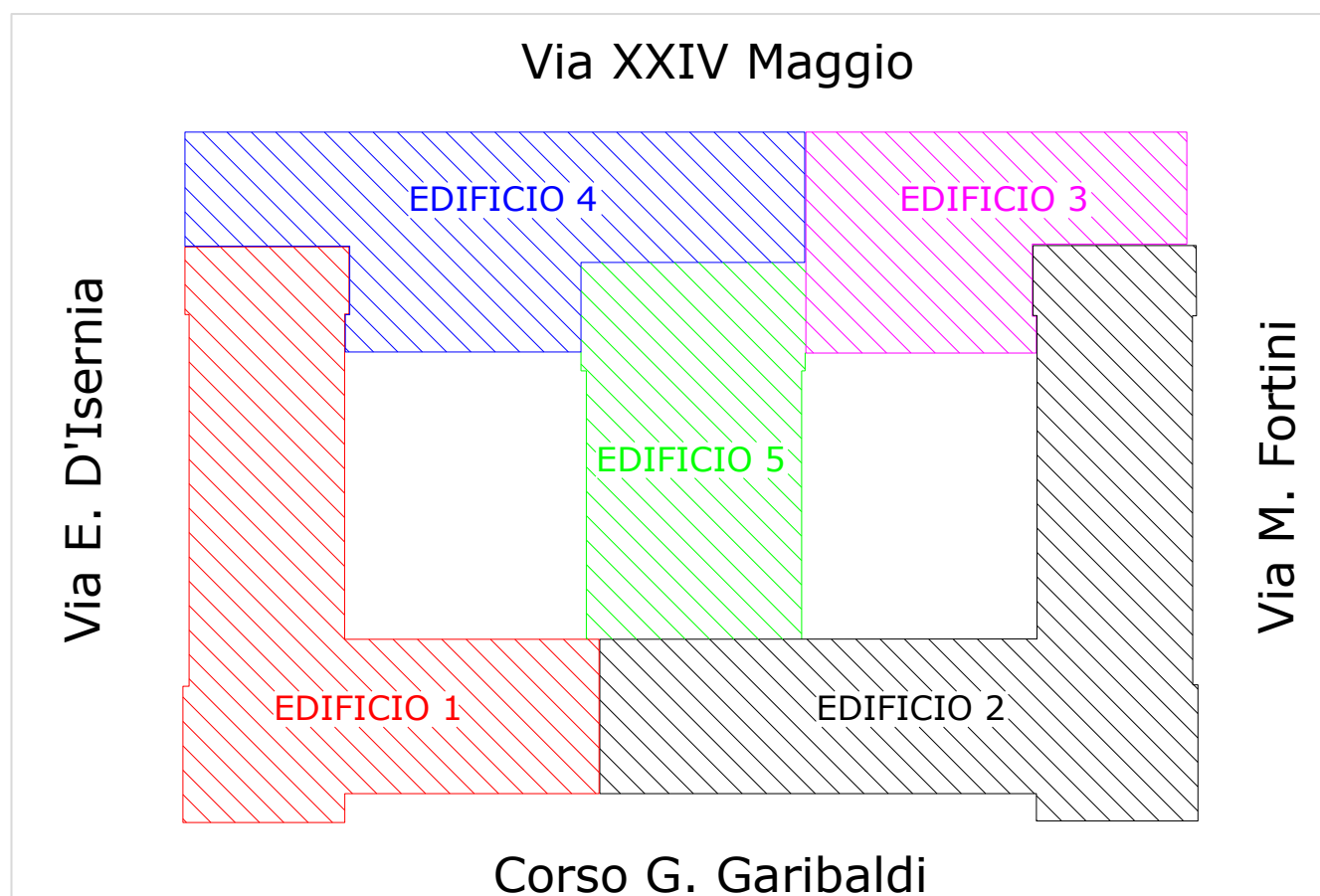


Figura 2

separati da giunti strutturali, dei quali uno è in muratura (corpo 1), quattro in c.a. (corpi 2, 3, 4, 5). Dei quattro corpi di fabbrica in c.a., tre hanno struttura intelaiata e rompagnature non portanti (corpi 3, 4, 5), il quarto presenta struttura intelaiata integrata da consistenti elementi portanti in muratura (corpo 2). I corpi di fabbrica 1 – 2 – 3 – 4 sono adibiti a scuola, con aule d'insegnamento, corridoi, servizi e uffici. Il corpo 5, destinato a palestra e ad aula magna, ha pianta rettangolare, con dimensioni d'ingombro di 27,30 m x 15,60 m. L'edificio è composto da un piano seminterrato con altezza di circa 8,40 m e da un piano fuori terra con altezza di circa 4,75 m. La copertura è piana in latero-cemento.

Dalle analisi ed indagini eseguite si ricava che i cinque corpi di fabbrica, precedentemente denominati 1, 2, 3, 4 e 5, costituenti il complesso scolastico "S. Giovanni Bosco" sono stati realizzati in periodi diversi, secondo la seguente distinta:

- gli edifici 1 e 2, edificati come complesso originario;
- gli edifici 3, 4 e 5, realizzati come ampliamento del lotto originario.

Il progetto originario fu approvato nel 1913 e prevedeva la scuola interamente in muratura portante (edificio 1 edificio 2). Nel 1916, a seguito del

terremoto di Avezzano, l'edificio 2 fu rielaborato con una struttura mista (cemento armato e muratura portante). Negli anni '30 gli edifici 1 e 2 furono completati. Subirono danneggiamenti per il borbondamento del 1943 e furono riparati dal 1945 al 1950. Dal 1976 al 1979 furono costruiti i corpi di fabbrica 3 - 4 - 5, prospettanti su Via XXIV Maggio.



Figura 3 - Ingresso lungo Corso Garibaldi



Figura 4 - Ingresso lungo Vai XXIV Maggio



Figura 5 - Spigolo inizio Corso Garibaldi



Figura 6 - Spigolo lungo Via XXIV Maggio

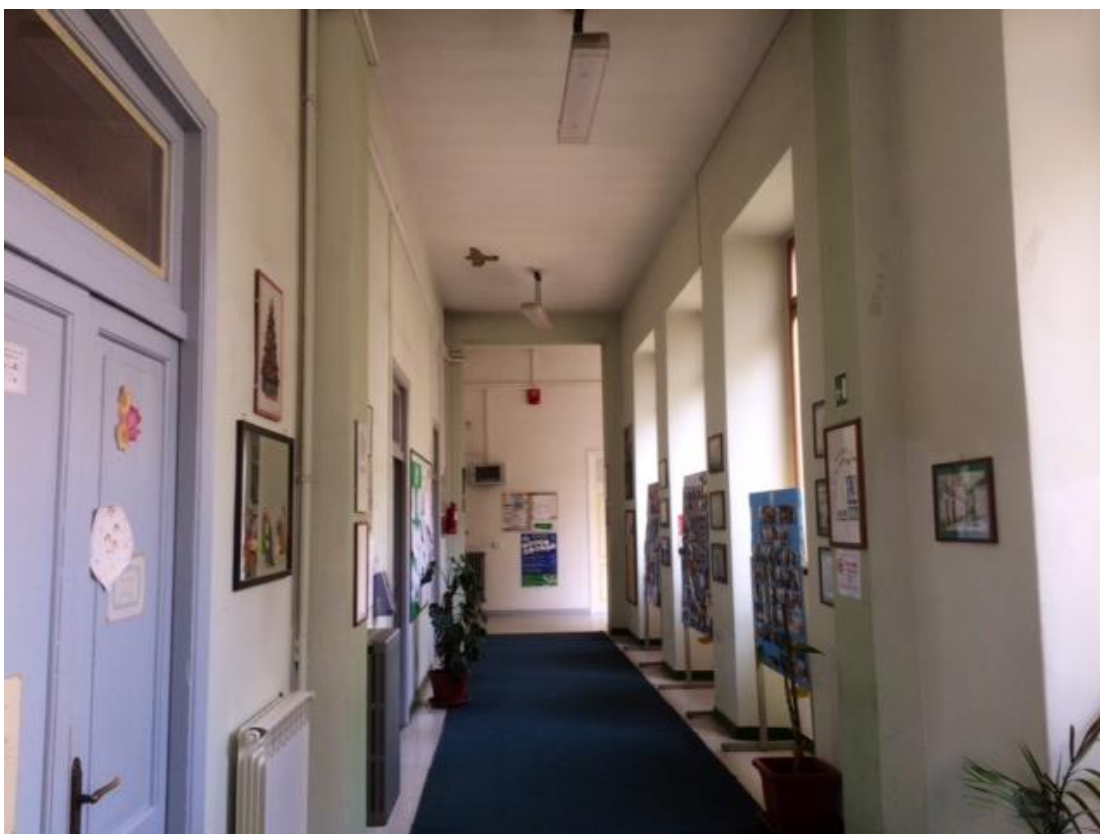


Figura 7 - Interno corpo 1

3 CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

L'area di progetto è interessata dalle seguenti reti tecnologiche:

- reti acque bianche e nere (Comune.);
- illuminazione pubblica (Comune)
- rete di distribuzione energia elettrica (e-DISTRIBUZIONE);
- reti telecomunicazioni (Telecom Italia);
- metanodotto in bassa pressione (ENI Spa.);

È prassi che la Ditta appaltatrice assicuri un efficace coordinamento delle reti e dei servizi esistenti con gli Enti gestori, con segnalazione o indicazioni a più colori delle presenze, al fine di evitare danneggiamenti ed incidenti.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere fatto il picchettamento di tutte le reti tecnologiche interrato e segnalate le linee aeree, il cui mantenimento sarà a cura della Ditta appaltatrice dei lavori.

Le linee possono essere rimosse, previo coordinamento con gli Enti gestori, ed al termine dei lavori saranno riposizionate.

3.1 RETI ACQUE BIANCHE E NERE

Dall'analisi della rete sono emersi i seguenti elementi:

- Presenza, lungo Corso Garibaldi e lungo Via XXIV Maggio, della rete fognaria comunale, che però non costituirà intralcio perché distante dall'edificio di intervento;
- Presenza, lungo Corso Garibaldi e lungo Via XXIV Maggio, della rete idrica comunale, che però non costituirà intralcio perché distante dall'edificio di intervento.

3.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA (COMUNE)

Dall'analisi della rete è emersa la presenza, lungo le quattro strade costeggianti l'immobile, della rete elettrica comunale con pali per pubblica illuminazione. Gli stessi sono disposti al di fuori della recinzione da cui non intralciano i lavori.

3.3 RETE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA (ENEL)

Dalle verifiche sul posto è emersa la presenza di reti aeree interferenti lungo il lato est dell'edificio.

Dalla strada comunale Via M. Fortini, la rete di energia elettrica interrata prosegue fino alla parete prospiciente dell'immobile, come da foto seguente.



Lato a est – Ingresso rete energia elettrica

3.4 RETE TELEFONICA (TELECOM)

Dalle verifiche sul posto è emersa la presenza di reti aeree interferenti lungo il lato est dell'edificio.

Dalla strada comunale Via M. Fortini, la rete di telefonia interrata prosegue fino alla parete prospiciente dell'immobile, come da foto seguente.



Lato a est – Ingresso rete telefonica

3.5 RETE GAS A BASSA PRESSIONE (ENI SPA)

Dalle verifiche sul posto è emersa la presenza di reti interrato e su parete interferenti lungo il lato sud ed ovest dell'edificio.

Dalla strada comunale Corso Garibaldi si sonda il metanodotto cittadino, che all'altezza dell'incrocio con via Fortini è staccato un ramo per alimentare il plesso scolastico; all'interno della recinzione, in prossimità dell'incrocio suddetto, è presente una cabina di manovra del gas; dalla cabina fuoriescono due linee di adduzione del gas, uno per la centrale termica del plesso e l'altra per utenza dislocata lungo Via XXIV Maggio.

La linea a servizio del plesso, per l'intero tratto interrato, costeggia il muro di recinzione ed entra nel plesso lungo la parete parallela a Corso Garibaldi.

RELAZIONE GENERALE



4 PLANIMETRIA DELLE RELATIV INTERFERENZE

